



QUESTURA DI CUNEO

Ufficio di Gabinetto

Ufficio Ordine Pubblico

Prot.: 0012481 del 14/03/2020 Uscita Cod. Amm. m\_it

QUESTURA DI CUNEO

Ufficio di Gabinetto - Affari Generali

Tel. 0171/443556

[gab.quest.cn@pecps.poliziadistato.it](mailto:gab.quest.cn@pecps.poliziadistato.it)

Div. Gab./ Mass. B1/2020

Cuneo, 14 marzo 2020

**OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19.**

**Ai Sigg. Sindaci**

**L o r o S e d i**

*e, p.c.*

**Al Sig. Prefetto**

**C u n e o**

Facendo seguito all'ordinanza pari categoria ed oggetto prot. nr. 11709 del 10 marzo scorso e successive integrazioni, in forza del monitoraggio delle criticità emerse in questi giorni anche per effetto del piano di controllo in atto, sottopongo all'attenzione delle SS. LL. alcuni punti su cui sarà bene, ciascuno in relazione alla propria realtà, riflettere, eventualmente intensificare i servizi delle dipendenti Polizie Locali e adottare i provvedimenti preventivi del caso.

- » Mercati: la questione mercati ha visto soluzioni diverse secondo la loro conformazione e localizzazione. Tuttavia laddove questi sono rimasti aperti non di rado si sono costituiti capannelli di persone attorno a singoli banchi o lungo il percorso.

Sul punto si sottolinea che è esiziale in questo momento scongiurare tali situazioni e, purtroppo, non sempre in questo si è agevolati dalla consapevolezza del rischio nei cittadini, specie appartenenti alla popolazione più anziana (che è quella da tutelare di più perché a maggior rischio).

- Evitare le uscite ripetute specie per la spesa e favorire il più possibile i servizi di consegna a domicilio, organizzandoli con l'ausilio del mondo del volontariato, sempre con il rigoroso rispetto delle misure prudenziali anti contagio.
- Ove si siano verificati disturbi e capannelli di persone che per le loro caratteristiche personali e di marginalità non rispettino le misure di prudenza anti contagio e peraltro violino le norme che impongono di non uscire se non per comprovati motivi di lavoro (per le attività essenziali), di necessità o di salute, si suggerisce di vietare la vendita di alcoolici (anche semplici bibite: ad es. birre) oltre le ore 16.00.
- Segnalare alle forze di Polizia coloro che violino gli obblighi di quarantena.
- In caso di arrivo di singoli gruppi di persone da altre aree del Paese o da altre nazioni, verificarne la presenza nel rispetto del D.P.C.M. (solo se giunti prima dell'8 c.m.) ed eventualmente fare loro rilasciare le autocertificazioni raccomandando il rispetto delle norme di prevenzione del contagio.

In questo contesto poi, si rammenta che è necessario poter contare, per i controlli, sul rispetto delle norme a contenimento del contagio di tutte le forze di Polizia Locale disponibili.

IL QUESTORE

  
(Riefari)